



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Servizio di supporto - Il dirigente

ID 82457370 del 20/09/2019

Oggetto: Determina a contrarre n. 32/2019 - Abbonamento annuale online al quotidiano "L'Adige" per il periodo 15/09/2019-14/09/2020. CIG ZDE29B25D7. 490,00 €.

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti contenuto nel Provvedimento del Presidente della Corte dei conti del 31 ottobre 2012 - pubblicato sulla G.U. n° 263 del 10.11.2012 - (Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti) per l'acquisizione in economia di beni e servizi, ed in particolare i capi VI e VII;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4/2018, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 (pubblicate in G.U. n. 69 del 23/03/2018);

VISTA la guida operativa in materia di procedure contrattuali di cui alla nota n. 2030 del 23/02/2016 a firma del Segretario Generale;

VISTA la circolare 6/2013 ed, in particolare, l'ultimo capoverso secondo il quale l'attivazione di abbonamenti a riviste e/o pubblicazioni, diverse da quelle attivate sulla intranet, è lasciato alla valutazione dei dirigenti e magistrati richiedenti che, in ogni caso, non dovranno disporre l'acquisizione di prodotti di contenuto analogo rispetto a quelli già disponibili sul sito aziendale;

RICHIAMATO il Decreto del Segretario generale della Corte dei conti prot. n. 233 del 24/12/2018, mediante il quale la sottoscritta, ai sensi del d. l.vo 165/2011 e successive modificazioni, è stata preposta al Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige sede di Trento;

VISTO l'art. 2, co. 3 e l'art. 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo



CORTE DEI CONTI

2001, n. 165, nonché il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti” approvato con Provvedimento del Presidente della Corte dei conti n. 8 del 5 novembre 2013;

VISTE le disposizioni di cui al D. L. n. 95/2012 (*Spending Review*), che prevedono l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di approvvigionamenti mediante le Convenzioni Consip di cui all’art. 26, c. 1, della Legge n. 488/1999 o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip o dalle Centrali di committenza;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR);

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che, tramite modd. 71 nn. 42/2019 e 43/2019, è stata richiesta l’attivazione dell’abbonamento annuale online al quotidiano “L’Adige”, rispettivamente dai magistrati della Sez. di Controllo e della Procura, necessari per l’attività istituzionale;

ATTESO che l’importo annuo offerto dalla società S.I.E. S.p.A. per l’attivazione di 2 utenze (una per la Sez. di Controllo e una per la Procura della sede di Trento) a “L’Adige Business” è di complessivi 490,00 euro (IVA inclusa), come da preventivo del 27 agosto 2019 (prot. n. 0000908-27/08/2019-AA_TN-RFTN-A);

RITENUTO che è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo codice dei contratti pubblici sopra citato e constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal sopra citato Regolamento della Corte dei conti, e che, in particolare, l’art. 51 del Regolamento stabilisce che si può trattare direttamente con un unico interlocutore nel caso che l’importo della spesa non superi l’ammontare di euro 40.000,00;

VISTO l’art. 1, comma 130 della L. 145/2018 che ha modificato l’art. 1, comma 450 della L. 296/2006 secondo il quale l’obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è previsto per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RISCONTRATA l’effettiva assenza di alternative data la particolare struttura del mercato che rende non applicabile il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.l.vo 50/2016, di non richiedere garanzia definitiva;



ACQUISITA la dichiarazione dalla ditta S.I.E. S.p.A, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016;

DATO ATTO che la stazione appaltante ha proceduto a dar corso all'esecuzione dei controlli ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nei confronti della società S.I.E. S.p.A., come previsto dall'art. 36, co. 6 dello stesso nuovo Codice e dalle Linee guida ANAC n. 4/2018;

DATO ATTO che per la società S.I.E. S.p.A. (cod. fisc. 07529070158):

- sono stati acquisiti la visura camerale aggiornata ed il DURC;
- è stato verificato sul sito dell'ANAC che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e b) del codice stesso;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati tali rischi;

VERIFICATO che nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Corte dei Conti per la sede di Trento per l'anno 2019, sussiste la necessaria disponibilità finanziaria e che per il 2019 si procederà a richiedere impegno alle competenti strutture centrali della Corte;

TENUTO CONTO che le Linee guida ANAC n. 3/2017, recanti i compiti del responsabile unico del procedimento (RUP), in applicazione dell'art. 31, c. 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, specificano che le funzioni dello stesso sono assegnate *ex lege* (art. 5, c. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile;

TENUTO CONTO che in applicazione dell'art. 29, co. 1, del d.lgs. n. 50/2016 il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Corte dei conti alla sezione Amministrazione trasparente;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/4/2016 n° 50 e degli art. 50, comma 2, lett. f) e 51, comma 5, del Regolamento di autonomia



CORTE DEI CONTI

finanziaria della Corte dei conti, all'attivazione dell'abbonamento annuale digitale (periodo: 15 settembre 2019 - 14 settembre 2020) al quotidiano "L'Adige" (pacchetto Adige Business con 2 utenze), come da offerta dalla società S.I.E. S.p.A., per l'importo complessivo di € 490,00 (IVA inclusa);

- di confermare, quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il dirigente di questo Servizio.
- di autorizzare la spesa complessiva di € 490,00 (IVA inclusa) per l'attivazione dell'abbonamento digitale di cui sopra e di imputarla al 3300/11 "Spese di funzionamento, comprensive del servizio di pulizia"
- di associare alla procedura di affidamento il presente CIG: **ZDE29B25D7**;
- di provvedere, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e autodichiarati dall'operatore economico:
 - alla risoluzione del contratto e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80 co. 12 del codice e all'azione per il risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziari competente.
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Corte dei conti alla sezione Amministrazione trasparente, in applicazione dell'art.29, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oltre che, tramite applicativo "AVCP190".

L'imposta di bollo sarà assolta dalla Ditta fornitrice mediante apposizione di marca sull'offerta e successiva trasmissione telematica a questa amministrazione, ovvero nelle altre modalità dettagliatamente indicate sul sito www.acquistinretepa.it.

Le fatture saranno controllate e vistate dal Funzionario delegato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Solamente dopo tali controlli e previa verifica camerale e contributiva, il Funzionario delegato avrà cura di ottemperare al pagamento dell'imponibile delle relative fatture (ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 629 lett. b), imputandole al capitolo di spesa di competenza, dopo che il Consegretario avrà verificato la regolare esecuzione.

Il Dirigente

Anna Maria Guidi



CORTE DEI CONTI